



**ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA l'art.29 della Legge Regionale n. 75 del 7 ottobre 1950 e ss.mm. ii che autorizza l'Assessorato per le Attività produttive a prendere le iniziative più idonee per lo sviluppo della propaganda dei prodotti siciliani;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge Regionale. n. 1 del 5 gennaio 2026 "Legge di stabilità regionale 2026 – 2028";

VISTA la Legge Regionale. n. 2 del 5 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 - 2028";

VISTO il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusta D.G.R n. 38 del 14/02/2025;

VISTA la D.G.R. n. 290 del 31 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia;

VISTA la D.G.R. n. 20 del 20/01/2026 «Approvazione del P.R.INT. Piano Regionale per l'internazionalizzazione 2026-2028»;

DECRETA

Art. 1

È approvato l'Avviso SICILIA CHE PIACE 2026 – SOGGETTI PRIVATI

Art. 2

Le risorse finanziarie ed i relativi impegni di spesa graveranno sul capitolo 342525 associato al codice U.1.03.02.02.005, Rubrica Dipartimento Attività Produttive, a valere dell'esercizio finanziario 2026 del bilancio della Regione Siciliana.

Art.3

Le obbligazioni relative a ciascun evento programmato si perfezioneranno e diverranno esigibili entro l'esercizio finanziario 2026.

Il presente atto sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, li 16/02/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**AVVISO
SICILIA CHE PIACE 2026**

“SOGGETTI PRIVATI”

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’

Con il presente Avviso il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive intende concedere contributi in conto capitale, in conformità all’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed all’art. 5 del D. lgs n. 123/98, per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno del sistema produttivo regionale, di cui alla Legge Regionale n. 75 del 7 ottobre 1950 e s.m.i.

ART. 2 – SETTORI D’INTERVENTO

In coerenza con il PRINT e con la Strategia Regionale dell’innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3 Sicilia) della Regione Siciliana

(<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/strategia-s3-sicilia>) le iniziative devono essere volte a valorizzare i prodotti dei settori di seguito elencati:

- agroalimentare;
- artigianato;
- nautica ed economia del mare;
- lapideo e sistema casa, con particolare riferimento alla domotica e materiali green;
- moda e oreficeria, con particolare riferimento a materiali ecosostenibili;
- tecnologie dell’informazione e della comunicazione (I.C.T.);
- meccatronica.
- Altri settori produttivi non identificati tra quelli “esclusi”.

Sono escluse dalla concessione del contributo le iniziative inerenti il settore della produzione primaria dell’agricoltura, della pesca, dell’acquacoltura e del settore del turismo, che non rientrano nell’ambito di competenza di questa Amministrazione.

ART. 3 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse stanziate per l’attuazione dell’intervento sono pari ad € 1.800.000,00, di cui € 300.000,00 riservate esclusivamente al finanziamento delle proposte riguardante la comunicazione e graveranno sul capitolo 342525 del Bilancio della Regione Siciliana.

Il contributo regionale in conto capitale è concedibile fino ad un importo massimo di Euro € 30.000,00 al netto di IVA e di € 20.000,00 al netto di IVA per le attività di comunicazione.

L’Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria definitiva qualora la disponibilità delle risorse finanziarie dovesse essere incrementata.

ART. 4 – SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare istanza per l’ottenimento del contributo:

- A. i rappresentanti legali delle imprese che operano nei settori del marketing e della pubblicità, come desumibili dal codice ATECO e/o dallo Statuto;
- B. i rappresentanti legali dei soggetti giuridici costituitisi nell’ambito dei Distretti Produttivi riconosciuti con Decreto dell’Assessore regionale delle attività produttive;
- C. per le attività di comunicazione, di cui alle dedicate risorse (€ 300.000,00) evidenziate nel precedente articolo, esclusivamente i rappresentanti legali delle imprese che operano nei settori della comunicazione tramite televisioni, stampa locale, web, radio e affissione pubblicità esterna

ART. 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti di cui all’articolo 4, la cui attività dovrà essere coerente con le finalità di cui all’articolo 1 ed il cui oggetto dell’intervento riguarda i settori di cui all’art. 2, dovranno avere sede legale e/o unità produttiva nel territorio regionale.

I soggetti proponenti devono dimostrare di avere capacità di diffusione e promozione almeno a livello regionale.

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto a valere sul presente Avviso.

I soggetti di cui all'articolo 4, alla data di presentazione dell'istanza e fino alla erogazione del contributo, dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. rientrare nella definizione di MPMI di cui alla Raccomandazione UE 2003/361 e all'allegato 1, articolo 1 Reg. UE 651/2014;
2. essere legittimati, ai sensi degli artt. 4 e 7 del D.P.R. 633/72, all'esercizio di attività di impresa;
3. non avere ricevuto contributi pubblici il cui valore complessivo sia superiore ai massimali previsti per l'impresa unica dal Regolamento *“de minimis”* per il triennio di riferimento;
4. essere iscritti al Registro Nazionale delle imprese/REA e attive con sede legale e/o sede operativa in Sicilia;
5. essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
6. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, possesso dei requisiti essenziali, regolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario.
7. non essere stato destinatario di provvedimento giudiziale per indebita percezione, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
8. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche;
9. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)];
10. i legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
11. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
12. insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 6/9/2011 n. 159 (codice antimafia);
13. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Per i soggetti proponenti di cui alla lettera b) dell'articolo 4 il possesso dei requisiti è riferito ad ogni azienda associata che partecipa al progetto, pena revoca del contributo.

ART. 6 – REGIME D'AIUTO

Le agevolazioni concesse ai soggetti proponenti verranno caricate nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, in osservanza alle condizioni prescritte dal Regolamento UE 2023/2831 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore *“de minimis”*.

Per i soggetti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 4 l'agevolazione verrà caricata sul Registro Nazionale degli Aiuti in quota parte alle aziende associate che partecipano al progetto.

ART. 7 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

I soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 potranno presentare progetti di valorizzazione e promozione di prodotti siciliani con lo scopo di migliorare la notorietà e la riconoscibilità del prodotto e ampliare gli scambi commerciali sui mercati regionali, nazionali ed esteri. Ciascun progetto può prevedere più iniziative tra quelle sotto elencate:

- a) eventi di promozione di prodotto e/o sistema produttivo regionale (*per es. eventi che generano un orientamento positivo e creano o aggiungono valore ad un prodotto / manufatto per mezzo di azioni di tipo emozionale ed esperienziale*);
- b) eventi riguardanti la valorizzazione dei prodotti del territorio (*trattasi di eventi che, mediante la partecipazione di stakeholders ed esperti di settore, contribuiscono ad accrescere il valore dei prodotti mediante la divulgazione degli aspetti correlati all'origine del prodotto, alle modalità di produzione degli stessi, agli antichi saperi, etc*);
- c) partecipazione a fiere (*ed eventi collegati*) calendarizzate nel territorio nazionale o regionale per la esclusiva promozione e valorizzazione del sistema produttivo regionale, purchè diverse da quelle inserite nella programmazione 2026 di questo Assessorato ;
- d) iniziative pubblicitarie di comunicazione e promozione del sistema produttivo regionale.

ART. 8 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti di cui all'articolo 4 dovranno produrre, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- a) istanza sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante del soggetto proponente (**All. 1**);
- b) relazione progettuale definita in dettaglio, relativa all'iniziativa proposta, che dovrà essere composta da distinti paragrafi (**All. 2**);
- c) piano finanziario, riportante le singole voci di spesa correlate alla realizzazione dell'iniziativa, indicando, ove prevista, l'aliquota oggetto del cofinanziamento (**All. 3**);
- d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, in cui il proponente si impegna, a pena di esclusione, a sottostare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari) e di non versare in alcune delle cause di esclusione previste dall'art.80 (requisiti di ordine generale), del Codice dei contratti pubblici;
- e) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 5;
- f) autocertificazione antimafia ai sensi degli art.84 del D. Lgs n.159/2011 e resa dai soggetti di cui all'art.85 del medesimo decreto legislativo;
- g) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che il costo preventivato nella proposta progettuale si ispira ai principi di ragionevolezza e congruità della spesa;

I soggetti proponenti di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 4 dovranno produrre anche:

- h) statuto o atto costitutivo con elenco aziende associate;
- i) decreto di riconoscimento/accreditamento;
- j) elenco delle aziende associate che partecipano al Progetto.

A pena di irricevibilità, tutta la documentazione sopra menzionata, debitamente compilata, e in formato PDF sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito dei poteri di firma, dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive all'indirizzo

assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it **entro le ore 24:00:00**

del 02/03/2026 . Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del Soggetto Proponente o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Istanza partecipazione AVVISO – “Sicilia che piace – Anno 2026 – Soggetti Privati”**.

Il progetto deve concludersi, con spesa sostenuta e quietanzata, inderogabilmente entro il 30/06/2026.

ART. 9 – CAUSE DI IRRICEVIBILITA' E INAMMISIBILITA'

Sono causa di irricevibilità:

1. le istanze presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati all'articolo 4;
2. le istanze pervenute oltre i termini previsti all'articolo 8;
3. le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 8;
4. le istanze non corredate da tutta la documentazione indicata all'articolo 8;

5. le istanze non firmate digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto munito di potere di firma;

Sono causa di inammissibilità:

1. le istanze e gli allegati con omessa o incompleta compilazione;
2. le istanze la cui attività non è coerente con i settori d'intervento di cui all'art. 2;
3. le istanze presentate da soggetti non in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 5;
4. le istanze presentate per attività non coerenti con quelle previste all'articolo 7;
5. le istanze i cui progetti si concludono oltre i termini indicati all'articolo 8;
6. le istanze presentate da parte di uno stesso soggetto in un numero di istanze superiore ad uno.

Fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, al fine di consentire la regolarizzazione o l'integrazione di carenze meramente formali della domanda o della documentazione allegata, purché tali carenze non riguardino elementi essenziali dell'istanza, il possesso dei requisiti di partecipazione, il rispetto dei termini di presentazione né la sottoscrizione dell'istanza.

In tal caso, il Soggetto proponente è invitato a provvedere entro il termine perentorio di cinque (5) giorni dalla ricezione della richiesta. Il mancato riscontro nel termine assegnato comporta l'esclusione dell'istanza dalla procedura.

ART. 10 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili tutte le spese correlate alla buona riuscita del progetto.

Sono ammesse, entro il limite cumulativo del 30% dell'importo di progetto, purché chiaramente riferibili all'evento o programma, le spese per: consulenze tecnico-scientifiche e progettazioni, pubblicazioni in formato cartaceo e/o informatico e/o multimediale; eventi artistici, musicali, sportivi inseriti nell'ambito dell'iniziativa e funzionali ad accrescere l'attrattività della stessa.

Di seguito vengono specificate le spese non ammissibili:

1. spese per pranzi e cene di gala;
2. acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature;
3. acquisto di materie prime;
4. spese sostenute in data antecedente alla presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;
5. qualsiasi pagamento effettuato in contanti, bancomat, carta di credito o assegni bancari;
6. spese relative all'acquisto/uso di diritti di utilizzo di immagini, di premi e costi di intitolazione delle iniziative;
7. tutte le spese non indicate dal Soggetto Proponente nell'allegato 3 dell'Avviso.

Per l'ammissibilità delle spese relative al personale, nell'allegato 3 dovranno chiaramente essere indicate il numero delle persone, la funzione e le ore dedicate al progetto.

ART. 11 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI

I soggetti ammessi hanno l'obbligo di:

- realizzare il progetto conformemente alla proposta progettuale approvata e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- comunicare preventivamente e formalmente all'Amministrazione modifiche non sostanziali del Progetto, quali cambio di date (entro comunque il 30 giugno c.a.) e/o di località delle iniziative;
- comunicare preventivamente e formalmente all'Amministrazione eventuali rimodulazioni del Piano Finanziario non superiori al 20 % tra le macro voci di spesa;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

- inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico il logo della Regione con la dicitura **“Progetto cofinanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato per le Attività Produttive – Iniziativa “Sicilia che piace” – Capitolo di Bilancio 342525”**.

ART. 12 – ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE

L’istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute entro i termini verrà effettuata da questa Amministrazione.

Le istanze ricevibili ed ammissibili saranno trasmesse ad apposita Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente Generale con specifico Decreto, che procederà con la valutazione.

La Commissione qualora dovesse rilevare nel progetto la presenza di spese non ammissibili provvederà alla decurtazione delle stesse dal costo complessivo del progetto ammesso a contributo. Gli esiti della valutazione sono assunti dal Dipartimento con apposito decreto di approvazione graduatoria provvisoria del Dirigente Generale, pubblicato con valore di notifica sul sito istituzionale del Dipartimento.

I Soggetti Proponenti possono presentare osservazioni entro il termine perentorio di giorni 10 continuativi dalla data di pubblicazione del sopra citato decreto sul sito istituzionale del Dipartimento. Scaduto il termine perentorio di cui sopra l’Amministrazione predisporrà il Decreto di approvazione delle graduatorie definitive e contestuale impegno, anche massivo, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento con valore di notifica.

La valutazione delle istanze terrà conto dei criteri di seguito specificati.

TAB. 1

Criterio	Indicatore	Punteggio	Max
1 - Chiarezza del progetto	Relazione progettuale	Insufficiente = punti 0 Sufficiente = punti 10 Buono = punti 20 Ottimo = punti 30	30
2 – Coerenza con la Strategia Regionale dell’innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3 Sicilia) della Regione Siciliana (<i>la coerenza deve essere con una delle traiettorie dei 7 ambiti S3</i>).	Relazione progettuale con indicazione della coerenza con una delle traiettorie di innovazione dei 7 ambiti di specializzazione dell’S3: 1. Agroalimentare 2. Economia del mare 3. Energia 4. Scienze della vita 5. Smart cities & communities 6. Turismo cultura e beni culturali 7. Ambiente, risorse naturali, sviluppo sostenibile	Coerenza con 0 ambiti = punti 0 Coerenza con 1 ambito = punti 5 Coerenza con 2-4 ambiti = punti 10 Coerenza con 5-7 ambiti = punti 20	20
3 - Cofinanziamento anche attraverso la fornitura di beni e servizi	Piano Finanziario	1 punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento	40
4 – Personale coinvolto nel progetto	Relazione progettuale	prevalente composizione giovanile del personale (più del 50 % con età compresa tra i 18 e 46 anni) = punti 5	10

		prevalente composizione femminile del personale (più del 50 %) = punti 5
TOTALE MAX		100

In caso di parità prevarrà il Progetto con il maggiore punteggio attribuito ai criteri 2 e 3 e in caso di ulteriore parità la data di invio della PEC, facendo fede la data esposta nella ricevuta di consegna. Saranno considerate non finanziabili le iniziative che otterranno un punteggio inferiore a punti 50. Qualora l'Amministrazione dovesse reperire risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle stanziate avrà facoltà di scorrere la graduatoria definitiva con specifico Decreto che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento con valore di notifica.

ART. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive provvederà ad individuare il RUP del procedimento.

ART. 14 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

Il Soggetto ammesso a contributo, a conclusione del progetto, dovrà trasmettere tramite pec la richiesta di liquidazione (**All. 4**), a firma del Rappresentante Legale, entro e non oltre il **30/10/2026**, con allegata la seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti, degli obiettivi raggiunti in relazione alle iniziative previste nel progetto approvato, corredata da documentazione fotografica;
- b) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a firma del legale rappresentante, nella quale si attesti che le spese sostenute per l'azione promozionale, nonché i correlati bonifici effettuati per la realizzazione dell'iniziativa, sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazione di storno;
- c) rendiconto economico della spesa, compreso il cofinanziamento (**All. 5**);
- d) giustificativi di spesa quietanzati;
- e) eventuale altra documentazione a supporto della spesa sostenuta.

La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del soggetto beneficiario, onde essere esibita in sede di eventuali controlli da parte di questa Amministrazione.

La liquidazione delle somme ammesse per singolo progetto verrà effettuata previo controllo del rendiconto.

ART. 15 - CONTROLLI (D. Lgs. 123/98) E REVOCHE

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sullo svolgimento dell'attività promozionale autorizzata. I controlli sulle operazioni effettuati dall'Amministrazione prevedono, in linea prioritaria, l'acquisizione della documentazione giustificativa relativa alle spese campionate presso i propri uffici, senza che debba essere effettuata in tutti i casi verifica in loco presso il luogo materiale di esecuzione dell'operazione, riservandosi comunque di effettuare, ove lo ritenga necessario e possibile, la verifica in loco.

Nel caso in cui all'esito dei controlli come sopra disciplinati l'Amministrazione accerti irregolarità ed inadempienze gravi, ovvero, l'avvenuta concessione di un aiuto non dovuto o ancora, l'esecuzione di interventi difforni da quelli finanziati, provvederà ad avviare il procedimento di revoca anche parziale del provvedimento e alla richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.

ART. 16 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguitamento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie

e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione alla quale si partecipa e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: assessore.attivitaprodottive@regione.sicilia.it,

pec: assessorato.attivita.prodottive@certmail.regione.sicilia.it.

Responsabile del trattamento è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: dirigente.attivitaprodottive@regione.sicilia.it,

pec: dipartimento.attivita.prodottive@certmail.regione.sicilia.it.

Per conto del Titolare e del Responsabile, il trattamento viene effettuato anche dal sub-Responsabile del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Allegati:

All. 1 – modello istanza da sottoscrivere a norma di legge dal legale rappresentante dal soggetto proponente;

All. 2 – modello relazione progettuale;

All. 3 – modello piano finanziario;

All. 4 – richiesta contributo;

All. 5 – modello rendiconto economico della spesa.

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

ALL. 1 – Modello istanza
(sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante del soggetto proponente)

All' Assessorato regionale delle Attività produttive
assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: istanza di partecipazione **all'AVVISO “Sicilia che piace” – Anno 2026 - privati** - Capitolo 342525 - Es. fin. 2026”

Il sottoscritto/a nato/a, prov....., il/...../....., residente a, prov....., in via/piazza, n., CAP in qualità di :

legale rappresentante dell'impresa,
 legale rappresentante del soggetto giuridico del Distretto Produttivo,
Provvedimento di riconoscimento: Decreto Assessoriale n..... del

C.F....., partita IVA n.....

CODICE ATECO..... (*scrivere il codice ATECO completo*) con sede legale a

....., prov., in via/piazza,

n., CAP PEC

mail..... tel.....

CHIEDE

- Di poter accedere alle agevolazioni del presente Avviso con il Progetto sotto indicato il cui costo complessivo è di € (al netto di IVA) di cui:
- € pari al..... % quale quota di cofinanziamento privato;
- € pari al % quale quota di aiuto pubblico (*max € 30.000,00 al netto di IVA*);
- L'iniziativa ha la seguente denominazione:
“ ”
e si svolgerà a in data

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

- di essere iscritto (anche se ancora “non attivo”) nel registro delle imprese presso una Camera di Commercio di a far data dal ovvero di;
- di avere forma giuridica di:;
- di rientrare nella definizione di MPMI di cui alla Raccomandazione UE 2003/361 e all’allegato 1, articolo 1 Reg. UE 651/2014;
- di avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- di essere legittimato, ai sensi degli artt. 4 e 7 del D.P.R. 633/72, all’esercizio di attività di impresa;
- di non avere ricevuto contributi pubblici il cui valore complessivo sia superiore ai massimali previsti per l’impresa unica dal Regolamento “de minimis” per il triennio di riferimento;
- di essere iscritto al Registro Nazionale delle imprese/REA e attive con sede legale e/o sede operativa in Sicilia;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- l’insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs 6/9/2011 n. 159 (codice antimafia);
- di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all’Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)];
- di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, possesso dei requisiti essenziali, regolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario;
- di non essere stato destinatario di provvedimento giudiziale per indebita percezione, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- di non essere il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori tecnici condannati con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante, amministratori e direttori tecnici;
- di essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di essere informato che i dati personali di cui l’Amministrazione verrà in possesso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle finalità dell’avviso al quale si partecipa, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e dal Reg. UE n. 679/2016;
- di autorizzare e prestare il consenso al trattamento dei dati personali forniti, secondo l’informatica sulla protezione dei dati personali, redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, di cui all’art. 15 dell’Avviso;
- di avere letto l’Avviso nella sua interezza e di averlo compreso;
- di concludere il progetto, con spesa sostenuta e quietanzata, entro il termine inderogabile del 30/06/2026 (art. 8 dell’Avviso);
- che l’aliquota di cofinanziamento relativa al presente progetto, laddove prevista, è di € al netto di IVA, pari al%.

Allega (solo per i Distretti Produttivi):

1. statuto o atto costitutivo;
2. Decreto Assessoriale di riconoscimento/accreditamento
3. elenco imprese associate che partecipano al progetto (*indicare per ogni impresa: ragione sociale, rappresentante legale, P.IVA, codice ATECO completo*).

Data

Il Rappresentante Legale

Soggetto	proponente
Denominazione “	iniziativa “

1. INFORMAZIONI SOGGETTO PROPONENTE (Max 15 righe).

(Descrivere la mission ed il profilo del soggetto proponente, la coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'avviso, la capacità tecnico/organizzativa e l'esperienza maturata nel settore di intervento).

2 .INFORMAZIONI IMPRESE COINVOLTE NEL PROGETTO (Max 15 righe)

(Indicare le aziende eventualmente coinvolte e il relativo settore di appartenenza)

3. DESCRIZIONE PROGETTO (Max 20 righe).

(Descrivere in materia sintetica e chiara il contesto di riferimento, la tipologia dell'iniziativa proposta, il settore/i di intervento, le iniziative che si intendono realizzare, le finalità ed i risultati attesi, la coerenza con le traiettorie degli ambiti di specializzazione dell'S3, gli indicatori di efficacia di cui all'art. 16 dell'Avviso, il personale coinvolto nel progetto con l'indicazione del ruolo, del genere e dell'età).

4. – COERENZA CON LA S3 REGIONALE (Max 15 righe)

(Indicare la coerenza con i 7 ambiti della S3 Regionale).

5. COFINANZIAMENTO ANCHE ATTRAVERSO LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI (se presente)

(Esplicitare le voci di cofinanziamento dell'iniziativa, anche in termini di fornitura di beni e servizi, progettazione, personale, ecc. con la relativa quota).

6. PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO (MAX 10 RIGHE)

Data

Il Rappresentante Legale

Macrovoce di spesa	Dettaglio voce di spesa	Costo in € al netto di IVA	Cofinanziamento in €
1 – Spese noleggio e affitto spazi e attrezzature			
2 – Spese personale			
<i>(personale interno)</i>			
<i>(personale esterno)</i>			
<i>(consulenti)</i>			
3 – Spese di organizzazione			
4 – Spese di missione			
5 – Spese generali max il 10 % del costo dell'intero progetto			
<i>(specificare: oneri di progettazione, materiale di consumo, materiale divulgativo, ecc)</i>			
6 – Altro <i>(specificare)</i>			
TOTALE			

*Per il personale interno indicare le ore da imputare alla proposta progettuale ed il relativo costo, per il personale esterno ed i consulenti indicare il costo e nella relazione indicare le procedure per l'affidamento dell'incarico.

Data

Il Rappresentante Legale

Al Dipartimento regionale delle attività produttive

Alla c.a. del Servizio 4

dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: richiesta contributo in conto capitale – Avviso “Sicilia che piace” – Anno 2026 – Soggetti privati – Cap. 342525

TITOLO PROGETTO _____

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO _____

Il sottoscritto/a nato/a,

prov....., il/...../....., residente a....., prov.....,

in via/piazza, n., CAP,

in qualità di legale rappresentante
della,

C.F....., partita IVA n.,

Cod. ATECO,

con sede legale a, prov.,

in via/piazza,

n., CAP PEC

MAIL tel..... in relazione

alle attività finanziate di cui al D.D.G n. del

(DDG di approvazione elenco soggetti ammessi e impegno)

con il quale è stato concesso un aiuto pubblico di € , al netto di IVA, pari all' ____ %
del costo del Progetto;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che le spese rendicontate e sostenute sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno;
- che per le spese rendicontate e sostenute non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ;
- che le spese realizzate sono congrue e pertinenti ;
- che le **spese** rendicontate e sostenute a conclusione delle iniziative ammontano a Euro _____,al netto di IVA, sono riportate in dettaglio nell'allegato 5.
- che le spese sostenute e rendicontate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto e approvato dall'Amministrazione regionale ;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene/servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti connessi al contributo concesso sono conservati su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C);
- che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso

CHIEDE PERTANTO

- l 'erogazione del contributo di Euro pari all' _____ % del costo complessivo del Progetto;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa IBAN.....

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Il Rappresentante Legale

ALL. 5 - RENDICONTO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE
E DEI PAGAMENTI EFFETTUATI

TITOLO PROGETTO _____

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO _____

Il sottoscritto/a,

nato/a, prov....., il/...../.....,

residente a, prov.....,

in via/piazza, n., CAP

in qualità di legale rappresentante della,

C.F....., partita IVA n.,

Cod. ATECO, con sede legale a, prov.,

in via/piazza, n., CAP

PEC MAIL

tel.....in relazione alle attività finanziate di cui al D.D.G

n.del con il quale è stato concesso un contributo pubblico di

€ al netto di IVA pari all' _____ % del costo dell'intero Progetto.

dell'importo di spesa ammesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate pari al 100 % del costo del Progetto approvato ammontano a Euro _____ (al netto di IVA).
- Che con pec del è stata comunicata una rimodulazione del Piano finanziario inferiore al 20 % tra le macrovoci di spesa.
- Che il progetto è stato realizzato conformemente alla proposta progettuale approvata e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento.

RENDICONTO DELLA SPESA

Macrovoci di spesa	Descrizione	Imponibile in €	IVA in €	n. fattura e data (altro specificare)	Tracciabilità pagamenti (CRO bonifico, estratto c/c)
Totale (100 % del costo del progetto)					

data

Il Legale Rappresentante
